



ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: *SIGNORE, SEI TU IL MIO PASTOR*

Signore, sei tu il mio pastor,
nulla mi può mancar
nei tuoi pascoli.

Tra l'erbe verdeggianti
mi guidi a riposar,
all'acque tue tranquille
mi fai tu dissetar.

Per me hai preparato
il pane tuo immortal;
il calice m'hai colmo
di vino celestial.

La luce e la tua grazia
mi guideranno ognor;
da Te m'introdurranno
per sempre, o mio Signor.

(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmente presente in mezzo a noi con il suo Corpo, il suo Sangue, la sua Anima e la sua Divinità)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

Perché il peccato, mimetizzato sotto le parole di progresso, di civiltà, di libertà, come il caso dell'aborto, ritorni ad essere riconosciuto come offesa di Dio e detestato, preghiamo:

Signore, ascolta: Padre, perdona!

Fa' che vediamo il tuo amore.

Perché il permissivismo dilagante nelle famiglie e nella società sia riconosciuto e condannato come causa di quell'atteggiamento di disprezzo che si ha nei riguardi della legge morale e civile, preghiamo:

Signore, ascolta: Padre, perdona!

Fa' che vediamo il tuo amore.

Perché venga combattuta ed eliminata la diffusione di tanti errori che hanno affievolito la fede, la pratica religiosa e addomesticato il senso del peccato, preghiamo:

Signore, ascolta: Padre, perdona!

Fa' che vediamo il tuo amore..

O Gesù, che ti sei fatto uomo, che sei morto in croce e risorto, e che rimani nel sacramento dell'Eucaristia proprio per salvarci dal peccato e dalle sue conseguenze, ridesta in tutti i cuori il senso del peccato, noi ti preghiamo:

Signore, ascolta: Padre, perdona!

Fa' che vediamo il tuo amore.

O Gesù, perché il tuo Sangue non sia stato versato inutilmente, fa' che si ricorra spesso a quella fonte di purificazione che è appunto il tuo sangue nel sacramento della confessione, noi ti preghiamo:

Signore, ascolta: Padre, perdona!

Fa' che vediamo il tuo amore.

O Gesù, come Maria Tua Madre ti accolse nel suo grembo purissimo, così questa nostra adorazione sia un gesto di amore profondo, un gesto di amore puro e verginale nel quale ti accogliamo perché tu entri in noi e rimani con noi per sempre!

Signore, ascolta: Padre, perdona!

Fa' che vediamo il tuo amore.

*(Momento personale di contemplazione
del Mistero Eucaristico...)*

**1° Lettore: Dal Vangelo secondo Luca
Lc 16, 19-31**

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:

«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla

tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: “Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell’acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma”.

Ma Abramo rispose: “Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi”.

E quello replicò: “Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch’essi in questo luogo di tormento”. Ma Abramo rispose: “Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro”. E lui replicò: “No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno”. Abramo rispose: “Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti”».

(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata. Possiamo, eventualmente, aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio):

Il Paradiso non si compra.

I ricchi non hanno nome e sono sicuri come gli spensierati di Sion. Il povero ha sempre un nome... si chiama Lazzaro e, coperto di piaghe, dimora alla porta del ricco, bramoso di sfamarsi con quello che cade dalla tavola dell'uomo ricco. Immagine di questo nostro mondo: pochi ricchi e molti poveri accovacciati alle porte di una civiltà opulenta. Ma, nella fede, le cose cambiano: Lazzaro morto è portato dagli angeli accanto ad Abramo. Il ricco invece è sepolto. Il Vangelo ci fa cogliere il contrasto fra il cielo e la terra, fra il prima e il dopo. Bisogna recuperare il tempo della vita per ascoltare Mosè e i Profeti e per tendere, come uomini di Dio, alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazien-

za, alla mitezza. È bene ricordarci che siamo tutti poveri dinanzi alla tavola di Dio.

(mons. Giuseppe Giudice)

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti: O Gesù, Sacerdote eterno, suscita in molti giovani che si aprono alla vita il desiderio santo di farsi sacerdoti per il bene delle anime.

Infondi in tutti coloro, che chiami al Tuo Ministero, un desiderio ardente di santità e di apostolato.

Che i Tuoi Sacerdoti siano Angeli di purezza, amanti della povertà, efficaci nella parola e nelle opere. Così sia.

Canto: DAVANTI AL RE. (2 v.)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insieme
per adorarlo
con tutto il cuore.
Verso di Lui
eleviamo insieme
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

*(Momento di silenzio e di totale abbandono
a Gesù presente nell'Eucaristia)*

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

1. Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la corona alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

1.Lettore: Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

2.Lettore: Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti:

Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza.

Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore,

tratterò tutti con sincerità,

anche coloro dei quali so

che abuseranno della mia bontà,

mentre io stessa mi rinchiuderò

nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio!

Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida: Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti:

Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *

ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *

tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
 e tutte le potenze dei cieli:
 Santo, Santo, Santo *
 il Signore Dio dell'universo.
 I cieli e la terra *
 sono pieni della tua gloria.
 Ti acclama il coro degli apostoli *
 e la candida schiera dei martiri;
 le voci dei profeti si uniscono nella
 tua lode; *
 la santa Chiesa proclama la tua glo-
 ria,
 adora il tuo unico figlio, *
 e lo Spirito Santo Paraclito.
 O Cristo, re della gloria, *
 eterno Figlio del Padre,
 tu nascesti dalla Vergine Madre *
 per la salvezza dell'uomo.
 Vincitore della morte, *
 hai aperto ai credenti il regno dei
 cieli.
 Tu siedi alla destra di Dio, nella glo-
 ria del Padre. *
 Verrai a giudicare il mondo alla fine
 dei tempi.
 Soccorri i tuoi figli, Signore, *
 che hai redento col tuo sangue prezioso.
 Accoglici nella tua gloria *
 nell'assemblea dei santi.
 Salva il tuo popolo, Signore, *
 guida e proteggi i tuoi figli.
 Ogni giorno ti benediciamo, *
 lodiamo il tuo nome per sempre.
 Degnati oggi, Signore, *
 di custodirci senza peccato.
 Sia sempre con noi la tua misericordia: *
 in te abbiamo sperato.
 Pietà di noi, Signore, *
 pietà di noi.
 Tu sei la nostra speranza, *
 non saremo confusi in eterno.

**PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO
 ALLA DIVINA MISERICORDIA
 (SAN GIOVANNI PAOLO II)**

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il
 Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai
 riversato su di noi nello Spirito Santo Consola-

tore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di
 ogni uomo.

Chinati su di noi peccatori, risana la nostra de-
 bolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli
 abitanti della terra sperimentino la Tua Miseri-
 cordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino
 sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Re-
 surrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di
 noi e del mondo intero.

Amen.

Canto: ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
 che Dio Padre ci donò.
 Nuovo patto, nuovo rito
 nella fede si compì.
 Al mistero è fondamento
 la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
 gloria al Figlio Redentor;
 lode grande, sommo onore
 all'Eterna Carità.
 Gloria immensa, eterno amore
 alla Santa Trinità. Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: Che porta con sé ogni dolcezza.

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacra-
 mento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoria-
 le della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva
 fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo
 sangue, per sentire sempre in noi i benefici della
 redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei se-
 coli.

Tutti: Amen.

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria,
 Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci
 benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male
 e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Tutti:

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento
dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santis-
sima.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Conce-
zione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione
ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patro-
cinio, insieme con quello della tua santissima
Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse
all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per
l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù,
riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno,
la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo
sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai no-
stri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Fa-
miglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana
da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e
di vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro
il potere delle tenebre, o nostro fortissimo pro-
tettore; e come un tempo salvasti dalla morte la
minacciata vita del bambino Gesù, così ora di-
fendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e
da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascu-
no di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esem-
pio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuo-
samente vivere, piamente morire, e conseguire
l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

Canto: SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino sempre sarà con te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te
verso la libertà.

